

270916

**PROTOCOLLO IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI
SERVIZI E DI LAVORI TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI PIACENZA E OO.SS. CGIL CISL UIL IN COERENZA CON IL
PATTO PER IL LAVORO DEL 20 LUGLIO 2015 SOTTOSCRITTO
CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Il giorno 27 settembre 2016 si è tenuto un incontro tra l'Amministrazione Comunale di Piacenza e le Organizzazioni Sindacali CGIL CISL e UIL in materia di appalti pubblici di servizi e di lavori.

Nel corso dell'incontro sono emersi importanti punti di convergenza al fine di garantire l'estensione dei diritti e delle tutele dei lavoratori impiegati nei suddetti appalti, anche in considerazione delle possibili ricadute nel sistema sociale ed economico in assenza di un impegno comune finalizzato alla lotta contro l'illegalità e le infiltrazioni malavitose.

La lotta al lavoro irregolare, all'evasione fiscale e contributiva, ad ogni forma di discriminazione e la promozione di buone prassi in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, regolarità e correttezze retributive e contributive, sono le premesse e gli impegni fondamentali che le parti condividono con la sottoscrizione del presente Protocollo.

Tutto questo anche alla luce di quanto previsto dal Patto per il lavoro sottoscritto il 20 luglio 2015 che le parti ritengono strategico e i cui contenuti vengono qui confermati e resi prioritari, prevedendo già fin da ora l'integrazione del presente Protocollo con i contenuti del Testo Unico regionale su appalti e legalità in via di definizione.

Le parti stabiliscono i seguenti indirizzi al fine di mettere a punto un sistema di principi indirizzi e di regole a valere per tutte le gare d'appalto e per gli eventuali subappalti che vedono il Comune di Piacenza quale stazione appaltante:


1. impegno, in caso di appalti che ne abbiano pertinenza, all'affidamento degli stessi agli operatori economici inseriti



nell'elenco di cui all'allegato alla Legge Regionale 3/2014 Disposizioni per la promozione della legalità e della responsabilità sociale nei settori dell'autotrasporto, del facchinaggio, della movimentazione merci e dei servizi complementari”;

2. impegno, da parte del Comune di Piacenza, ad implementare i contenuti del “Protocollo d'intesa per il miglioramento dei livelli di prevenzione, sicurezza e protezione sociale dei lavoratori negli appalti di facchinaggio, logistica e movimentazione merci” del 12.10.2012, favorendo attività ed iniziative previste per il Tavolo Tecnico in merito all'individuazione delle c.d. buone prassi dirette a migliorare la qualificazione delle imprese operanti nel settore. Tale implementazione dovrà inoltre essere rivolta ad un impegno congiunto per un costante miglioramento dei livelli di protezione e prevenzione, promuovendo specifiche iniziative di formazione/informazione rivolte ai lavoratori circa le normative in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro;
3. impegno da parte del Comune di Piacenza di introdurre modalità di controllo in corso di esecuzione dell'appalto per verificare il rispetto del capitolato, la regolarità dell'impresa e dei relativi adempimenti, introducendo un sistema sanzionatorio per le imprese inadempienti che dovrà anche prevedere una specifica Clausola di esclusione dall'appalto qualora non vengano rispettati i contenuti del presente accordo;
4. il Comune di Piacenza si impegna all'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa all'interno dei bandi di gara come unico elemento per l'aggiudicazione degli appalti nei seguenti casi:
 - a) appalti per servizi sociali, ristorazione e per servizi ad alta intensità occupazionale;
 - b) appalti di servizi (diversi da quelli del capoverso a) per importi di base d'asta superiori a 40mila Euro;
 - c) appalti di lavori con base d'asta superiore a 1 milione di Euro.

In tutti gli altri casi l'Amministrazione Comunale procederà coerentemente con le norme di legge e gli orientamenti ANAC in materia.

137 

5. il Comune di Piacenza si impegna a definire una percentuale massima di punteggio da assegnare, in tal senso, alla parte economica dell'offerta che non superi, di norma, la soglia del 20%: tale offerta dovrà essere comunque oggetto di verifica della sua adeguatezza, prendendo come riferimento il costo del lavoro dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle Organizzazioni comparativamente più rappresentative (e/o desunti dalle Tabelle Ministeriali e Territoriali), le spese per la sicurezza del lavoro, oltre alle spese generali per la gestione dell'appalto;
6. in coerenza con l'art.30 comma 6 del D.lgs.50/2016, il Comune di Piacenza si impegna a sostituirsi all'impresa affidataria del contratto, in caso di sua inadempienza nei confronti dell'impresa in subappalto, con riferimento al pagamento delle somme dovute per la retribuzione dei lavoratori;
7. l'Amministrazione Comunale provvederà ad escludere dalla partecipazione alle gare le aziende non in regola con il versamento dei contributi previdenziali e con tutti gli adempimenti obbligatori per i propri dipendenti, secondo il disposto di cui all'art. 80 – comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
8. le parti ritengono strategico, nel settore degli appalti, il contrasto al lavoro povero e concordano sulla corretta individuazione dei CCNL di riferimento di settore per gli appaltatori, prendendo a riferimento quelli sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Il Comune di Piacenza, conseguentemente, si impegna a richiedere agli appaltatori l'applicazione ed il rispetto della contrattazione collettiva in vigore a livello nazionale e territoriale per il settore, così come definita precedentemente, nonché di quella di livello aziendale, laddove esistente, in questo ultimo caso attraverso un meccanismo di premialità;
9. il Comune di Piacenza, in coerenza con l'obiettivo di garantire il mantenimento dei livelli occupazionali e delle professionalità esistenti così come previsto dal Patto Per il Lavoro, si impegna a prevedere nei cambi di appalto, a far data dalla sottoscrizione del

presente protocollo, l'inserimento della clausola sociale con la previsione dell'assunzione del personale il mantenimento dei trattamenti economici e normativi in essere, anche in riferimento all'applicazione dell'art.2112 del c.c., anche attraverso un meccanismo di significativa premialità da inserire nel bando di gara;

10. il Comune di Piacenza si impegna, qualora non espressamente già previsto dal CCNL di settore e, nei limiti dati dalla possibilità di controllarne il rispetto, prevedendo un inserimento negli atti di gara, a determinare un confronto preventivo fra l'impresa uscente, quella subentrante e le OO.SS., al fine di favorire la definizione ed il raggiungimento di possibili intese riguardanti i punti precedenti;
11. il Comune di Piacenza si impegna a sostenere e favorire l'inserimento dei lavoratori disabili e svantaggiati all'interno del sistema degli appalti, anche prevedendo, laddove possibile, clausole migliorative rispetto alle norme d'obbligo nazionali. Nell'ambito del programma biennale delle forniture di beni e servizi l'Amministrazione riserverà appalti e concessioni ad operatori economici il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiati.

Il Comune di Piacenza si impegna a fornire informazione periodica alle OO.SS., anche coinvolgendo le categorie afferenti per settore e le RSU interessate, in caso di criticità o difficoltà inerenti singoli appalti.

Le parti individueranno uno strumento consultivo permanente che, ferme restando le reciproche autonomie e con il coinvolgimento delle OO.SS. di categoria, possa prevenire contenziosi o valutazioni unilaterali.

Le parti firmatarie si incontreranno annualmente per valutare il rispetto e l'avanzamento degli impegni contenuti nel presente protocollo.

Piacenza, 30 settembre 2016

per COMUNE DI PIACENZA - Sindaco Paolo Dosi

per CGIL PIACENZA - Segretario Generale Gianluca Zilocchi

per CISL PARMA PIACENZA- Segretario Generale Aggiunto Marina Molinari

per UIL EMILIA - Segretario Generale Aggiunto Francesco Bigli

